



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DICAMPUS DI RAVENNA

OGGETTO: BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI TUTORATO PER IL CORSO DI STUDIO DI _____ DEL DIPARTIMENTO DI PER L'A.A. 2024/25.

LA DIRIGENTE

- Visto** il D.lgs. n. 165/2001, ss.mm.ii., con particolare riguardo all'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale secondo cui *"Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati"*;
- Visto** il D.M. n. 270/2004 *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*;
- Visto** il Decreto Ministeriale 8 luglio 2008 - Decreto Ministeriale da adottare ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 230/2005 *"Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti"*, con particolare riferimento all'articolo 2, secondo cui *"I bandi debbono indicare i criteri e le modalità in base alle quali deve essere effettuata la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, e delle eventuali prove previste, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere. Nel caso di incarichi retribuiti, le disposizioni di indizione della selezione debbono attestare la copertura finanziaria"*;
- Visto** l'articolo 23, comma 2 della legge n. 240/2010 per effetto del quale *"2. Fermo restando l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario, le università possono, altresì, stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti. I contratti sono attribuiti previo espletamento di procedure disciplinate con regolamenti di ateneo, nel rispetto del codice etico, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti"*, ss.mm.ii;
- Richiamati** lo Statuto dell'Università approvato con Decreto Rettorale n. 1203 del 13 dicembre 2011 e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 236 del 20 febbraio 2024;
il Regolamento Didattico di Ateneo redatto ai sensi della Legge n. 240/2010 adeguato da ultimo al Decreto ministeriale n. 96 del 06 giugno 2023 con D.R. n. 1688/2023;
il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato, emanato Decreto Rettorale n. 418/2011, ss.mm.ii;
il Regolamento per la Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023;
il Regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato emanato con D.R. n. 1468 del 5 dicembre 2016, ss.mm.ii;

Responsabile del procedimento: Patrizia Suprani | Indirizzo email patrizia.suprani@unibo.it | tel. 0544-936912

ACRA | Settore Servizi didattici

Via degli Ariani, 1 | 48121 Ravenna | Italia



il Regolamento per gli assegni di ricerca di cui alla legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 416/2011;

Esaminate le Linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2024/2025, approvate con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2023, punto 5.01 in trattazione all'ordine del giorno della seduta, *ss.mm.ii.* che prevedono il ricorso allo strumento del contratto a titolo oneroso solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti di ruolo o con ricercatori dell'Ateneo;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Direttore Generale n. 7154/2022, prot. n. 304643 del 11/11/2022, relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area Formazione e Dottorato – AFORM e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- la Disposizione del Direttore Generale repertorio n. 4791/2022 prot. n. 169677 del 25/07/2022 avente ad oggetto il conferimento alla dott.ssa Morena Gervasi dell'incarico di funzione dirigenziale – Dirigente dell'Area di Campus di Ravenna – ACRA - periodo dall'1/08/2022 per la durata di 3 anni;

Accertato che con delibera del Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali del 18 luglio 2024, sulla base delle esigenze espresse dai corsi di studio, è stata approvata l'attivazione di tutorati didattici con ricorso alla stipula di contratti onerosi, previo espletamento di procedure che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti;

Verificata la disponibilità dei fondi necessari per la copertura delle attività garantita dal Dipartimento a carico di fondi BID 2024/

RENDE NOTO IL SEGUENTE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI A TITOLO ONEROSO DI TUTORATO

Art. 1

Oggetto del contratto

1. Per l'anno accademico 2024/2025 è indetta una procedura selettiva per titoli e colloquio finalizzata alla copertura delle seguenti attività di tutorato relative ai sotto indicati corsi di studio del Dipartimento di Beni Culturali:

Corso/Corsi di studio L/LM Dipartimento di Beni Culturali	SEDE	Cod. e Denominazione attività di tutorato	Ore complessive dell'attività di tutorato	Ciclo	Data presunta di inizio e di fine attività	Importo lordo soggetto (la cifra è intesa lordo percipiente)	Responsabile dell'attività formativa (se presente)
L-1 /cod.9976	RAVENNA	ATTIVITA' DI SUPPORTO PER L'APPRENDIMENTO DEL GRECO DI BASE	30	2° sem.	Prima data utile – 30.05.2025	€ 840,00	Alberto Malfitano
LMR/02-cod. 8616	RAVENNA	ATTIVITÀ DI TUTORATO A SUPPORTO LABORATORI DI RESTAURO	120	annuale	Prima data utile - 30.09.2025-	€ 3.360,00	Barbara Ghelfi



2. I tutor didattici eseguono l'incarico personalmente. Gli stessi garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto e assistenza alla didattica coordinando la propria attività con il programma delle attività formative del corso di studio. L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. L'Ateneo, in ogni caso, potrà stabilire modalità alternative di svolgimento dell'attività di tutorato (Es.: tutorato a distanza, ecc.).

3. È onere del vincitore prendere tempestivamente contatti con il docente responsabile dell'attività indicato nel presente Bando e con la struttura didattica che ha bandito l'attività.

Art. 2

Requisiti di partecipazione, limiti e incompatibilità

1. Requisiti di partecipazione:

a) per l'attribuzione di attività di tutorato legata ad una singola attività formativa: possono presentare domanda i soggetti in possesso della laurea triennale o equipollente e che, se iscritti al corso di studio per il quale è attivato il tutorato, abbiano già sostenuto l'esame relativo all'attività formativa per la quale è stato emanato il bando di tutorato.

b) per l'attribuzione di attività di tutorato trasversale a più attività formative o a più corsi di studio: possono presentare domanda i soggetti in possesso della laurea triennale o equipollente e che, se iscritti a uno dei corsi di studio per i quali è attivato il tutorato, abbiano già sostenuto gli esami relativi alle attività formative per le quali è stato emanato il bando di tutorato.

Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa:

- 1) professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo e presso altre Università Italiane;
- 2) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore incardinato nel Dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento della stipula di contratti a titolo oneroso per l'affidamento dell'insegnamento di cui in premessa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 3) coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato di cui al D.R. n. 418/2011¹.
- 4) studenti in possesso di un assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato ex D.M. 198/2003, attuativo del D.L.105/2003².

I requisiti di partecipazione di cui al presente comma, devono essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

¹ Cfr. articolo 14, comma 7, del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato di cui al D.R. n. 418/2011, "Nel caso di grave inadempimento degli obblighi contrattuali o per altri giustificati gravi motivi, su segnalazione del responsabile della struttura, il rapporto può essere risolto con decreto rettorale";

² Cfr. articolo 1 comma 1 lett. b) del d.l. 9 maggio 2003 n.105, convertito con modificazioni nella legge 11 luglio 2003 n.170, recante "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali" per effetto del quale, a gravare sul "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", assegnato annualmente dagli Atenei, è possibile procedere "[all'] assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n.341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero";



2. Limiti orari per il conferimento degli incarichi.

Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali incarichi didattici e/o di formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di **480 ore per ogni anno accademico, fatta eccezione per il Corso di studio a ciclo unico in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" per il quale il limite massimo è di 600 ore per ogni anno accademico.**

Restano ferme particolari limitazioni per alcune categorie di candidati:

- a) **assegnisti di ricerca:** possono svolgere attività di supporto alla didattica nel limite massimo complessivo di 120 ore. Di conseguenza, non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedono un numero di ore superiore a 120. Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, comprese le eventuali attività di insegnamento/modulo didattico, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico. Gli assegnisti di ricerca, se vincitori, devono, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca;
- b) **personale tecnico amministrativo, collaboratore ed esperto linguistico e lettore a contratto dell'Università di Bologna:** il personale tecnico amministrativo dipendente dell'Università di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso, di 40 ore; non è possibile quindi presentare la candidatura per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40. È fatta eccezione per coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, per i CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 100 ore per anno accademico, previa comunicazione ai soggetti competenti indicati dall'articolo 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 100. Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, se vincitore, deve produrre, prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sopra richiamato.
- c) **iscritti a corsi di Dottorato:** possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 60 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedono un numero di ore superiore a 60. Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso (3 o 4 anni). Il candidato risultato vincitore, se iscritto a dottorato di ricerca, prima dell'inizio dell'attività, deve acquisire l'autorizzazione del collegio dei docenti, previo parere favorevole del supervisore.

3. Casi particolari

3.1 Gli ex dipendenti dell'Università di Bologna possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994³ per il pensionamento di vecchiaia.

³Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.



3.2. Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento o un modulo didattico e un contratto di tutorato riferiti alla medesima attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati e solo nel caso in cui l'attività di tutorato sia svolta, per la parte di insegnamento, da altro docente.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link: <https://personale.unibo.it/>

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno mercoledì 20 novembre 2024

2. Al momento della presentazione della domanda, così come disciplinato al comma precedente, il candidato deve allegare i seguenti documenti nei formati previsti dall'applicativo:

- copia del documento di riconoscimento di identità in corso di validità;
- il proprio curriculum delle attività didattiche e scientifiche (redatto in lingua italiana o in lingua inglese secondo l'allegato A di cui al presente avviso), comprensivo dell'eventuale elenco delle attestazioni di risultati professionali particolarmente significativi, redatto a norma degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000;
- elenco dei titoli e delle pubblicazioni;
- il modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (reperibile tra gli allegati al presente bando e pubblicato alla pagina web <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato>).

3. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione fatta eccezione per quanti hanno presentato le istanze in maniera difforme rispetto a quanto statuito nei precedenti commi del presente articolo, o per quanti non siano in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2, comma 1, del presente bando.

4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche su quanto dichiarato dai candidati in sede di presentazione dell'istanza, potendo disporre l'esclusione del candidato dalla selezione stessa qualora emergano dichiarazioni non veritiere.

Art. 4

Procedura di selezione e criteri di valutazione comparativa dei titoli

1. La procedura di selezione è effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 8.3 del Regolamento di Ateneo n. 418 del 20 aprile 2011, ss.mm.ii.

2. La selezione avverrà per Titoli (max 40 punti) e Colloquio (max 60 punti).

La Commissione è tenuta, in particolare, a valutare i seguenti titoli, purché pertinenti all'attività formativa da svolgere:

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2025 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.

Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.



- attività di tutorato ed esperienza professionale pertinente rispetto all'attività da svolgere nel bando (compreso l'assegno di ricerca) – **fino ad un max di 10 punti**;
- titoli in possesso del candidato ulteriori rispetto al titolo di ammissione (punteggio del voto di laurea, dottorato di ricerca, master specifici di I o di II livello, iscrizione ad albi professionali, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione) – **fino ad un max di 10 punti**;
- eventuali pubblicazioni – **fino ad un max di 5 punti**;
- eventuali risultati professionali particolarmente significativi – **fino ad un max di 5 punti**
- (altri titoli (ad esempio: corsi di perfezionamento, winter/summer school, corsi professionalizzanti) **fino ad un max di 10 punti**

Il colloquio (**fino a un massimo di 60 punti**) sarà finalizzato a esaminare le competenze e le motivazioni dei candidati in relazione alle attività da svolgere e le capacità di trasmissione dei contenuti.

Il colloquio si svolgerà a distanza per via telematica utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio).

Data e orario del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante avviso sul Portale <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato>, nella pagina in cui è pubblicato il presente bando.

I candidati che non si collegheranno alla stanza Teams per il colloquio nel luogo e nel giorno ed orario indicati, quale ne sia la causa, saranno esclusi dalla graduatoria.

L'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di candidatura al presente bando sarà utilizzato per la convocazione al colloquio.

All'inizio del colloquio (telematico) i candidati dovranno esibire alla Commissione un documento identificativo valido che dovrà essere lo stesso utilizzato per la candidatura al bando.

Il colloquio è in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

3. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

4. Prima della valutazione dei candidati, la Commissione stabilisce un punteggio minimo per conseguire l'idoneità ed essere ammessi in graduatoria.

5. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva.

6. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.

7. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

8. Al termine della procedura selettiva, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Art. 5

Validità e modalità di pubblicazione della graduatoria



1. In conformità a quanto previsto dall'art. 8.4 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 418 del 20 aprile 2011, ss.mm.ii, la graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2024/2025.
2. La graduatoria di merito degli idonei viene approvata con apposito provvedimento dirigenziale; del predetto provvedimento è assicurata la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato>
3. Al candidato giudicato idoneo e primo classificato è attribuito l'incarico di tutorato per l'anno accademico di validità della graduatoria.
4. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico è conferito ad altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria in corso di validità. La rinuncia all'incarico da parte del candidato vincitore deve essere redatta su apposito modulo fornito e scaricabile dalla intranet e trasmesso tempestivamente tramite email all'indirizzo: patrizia.suprani@unibo.it
5. Nel caso in cui risulti vincitore di un incarico di tutorato un candidato già assegnista di ricerca, lo stesso, prima dell'avvio delle attività formative, è tenuto acquisire il prescritto nulla osta, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 14 del Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 416/2011.

Art. 6

Norme di salvaguardia

1. La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.
2. La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento previsto dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 418 del 20 aprile 2011, ss.mm.ii.

Art. 7

Obblighi del candidato vincitore

1. Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della L. 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.
Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:
 - Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato;
 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
 - Manuale Sicurezza e Salute.
2. Il candidato vincitore si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di protezione dei dati personali, di seguito il link alla pagina Intranet:
<https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/Web4/Pagine/TAFormazionePrivacy.aspx?menu=2188> .

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi da ciascun candidato attraverso la compilazione della procedura necessaria ai fini della partecipazione di cui alla presente selezione, nonché per la redazione del contratto, sono raccolti dall'Area di Campus di Ravenna - Settore Servizi didattici e trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dal GDPR UE n. 679/2016, per le finalità indicate nel presente bando e per il periodo strettamente necessario.



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DICAMPUS DI RAVENNA

2. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte di ciascun candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali affinché:

- il proprio nominativo e gli esiti della selezione che lo riguardano siano pubblicati nella sezione dedicata del sito web istituzionale di Ateneo;
- la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.

3. Il candidato, partecipando alla presente selezione, dichiara di avere preso visione dell'informativa dedicata e reperibile al link: <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-per-soggetti-terzi-che-abbiano-contatti-anche-occasional-con-ateneo> .

La Dirigente
Dott.ssa Morena Gervasi